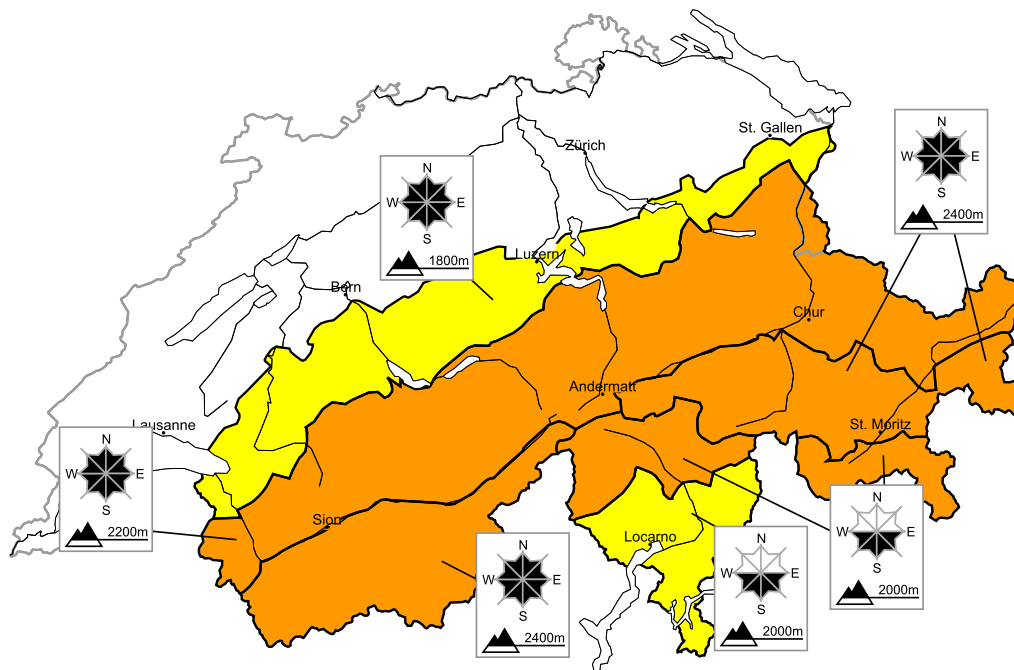


In quota marcato pericolo di valanghe

Edizione: 25.12.2018, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 25.12.2018, 17:00

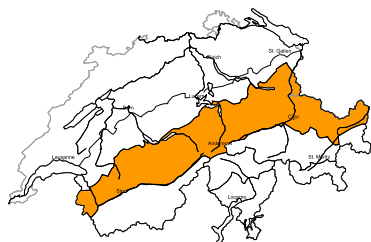
Pericolo valanghe

aggiornato al 25.12.2018, 08:00



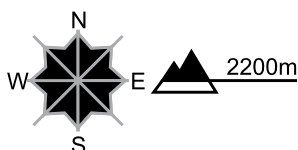
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata degli ultimi due giorni sono in parte ancora instabili in quota. Un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe. Queste possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I punti pericolosi sono difficili da individuare. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Valanghe per scivolamento di neve

Soprattutto tra i 2000 e i 2400 m circa, a tutte le esposizioni sono possibili valanghe per scivolamento di neve.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

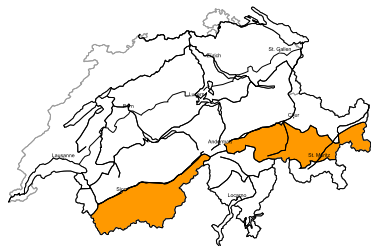
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

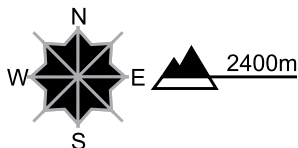
regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi due giorni sono instabili in quota. Un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe. Queste possono coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Valanghe per scivolamento di neve

Soprattutto tra i 2000 e i 2400 m circa, a tutte le esposizioni sono possibili valanghe per scivolamento di neve.

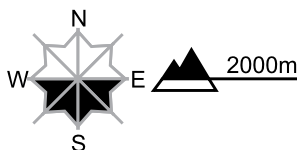
regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi

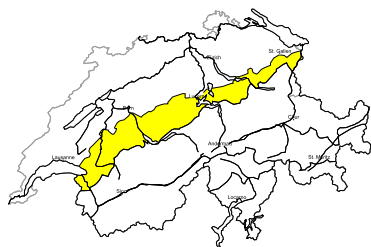


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

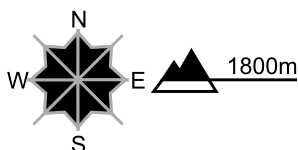
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto in prossimità delle cime si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi sono instabili. Essi dovrebbero essere evitati principalmente sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Valanghe per scivolamento di neve

A tutte le esposizioni sono possibili valanghe per scivolamento di neve di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

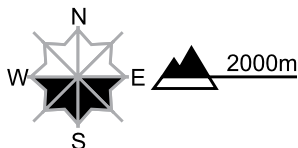
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 24.12.2018, 17:00

Manto nevoso

Al di sotto dei 2200 m il manto nevoso è più sottile, al di sopra più spesso di quanto normalmente avvenga in questo periodo.

Con le piogge intense il manto si è umidificato superficialmente ovunque - tranne che nelle regioni meridionali estreme - fino ai 2400 circa, mentre al di sotto di una fascia compresa fra i 2000 e i 2200 m risulta completamente umidificato. Solo alla fine ha ancora nevicato fino ai 1300 m circa. Soprattutto nel Vallese e nei Grigioni sono state segnalate valanghe in alcuni casi di dimensioni molto grandi che sono avanzate fino alle valli d'alta quota. Con la fine delle nevicate e il netto raffreddamento durante la notte stellata, il manto nevoso si è consolidato velocemente. Di conseguenza, a Natale non sono praticamente più previste valanghe spontanee, ma solo valanghe per scivolamento di neve. I nuovi accumuli di neve ventata e, nelle regioni in cui le precipitazioni sono state inferiori, anche l'intero strato di neve fresca, possono però ancora subire facilmente un distacco provocato da persone. Soprattutto tra i 2000 e i 2400 m sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.

Retrospectiva meteo di lunedì, 24.12.2018

Tranne che nelle regioni meridionali estreme, il tempo è stato molto nuvoloso con precipitazioni intense e abbondanti accompagnate da vento a tratti tempestoso. Nel pomeriggio il tempo è diventato rapidamente asciutto e in quota parzialmente soleggiato. Domenica pomeriggio il limite delle nevicate è salito rapidamente tra i 2200 e i 2400 m e solo verso la fine delle precipitazioni è sceso di nuovo intorno ai 1300 m circa.

Neve fresca

Da domenica pomeriggio al termine delle precipitazioni, cioè al pomeriggio della vigilia di Natale, a 2500 m sono cadute le seguenti quantità di neve fresca pesante:

- Cresta settentrionale delle Alpi da Les Diablerets all'Alpstein, nord dei Grigioni e parte settentrionale della bassa Engadina: dai 40 ai 60 cm, con punte fino a 80 cm sulle Alpi Glaronesi
- Restanti regioni nel basso Vallese orientale, dell'alto Vallese, della regione del Gottardo e del centro dei Grigioni; parte settentrionale dell'alta Engadina; parte meridionale della bassa Engadina: dai 30 ai 50 cm
- Altrove: meno. Regioni meridionali estreme: tempo asciutto
- Nel Giura quasi tutte le precipitazioni sono state piovose

Al di sotto dei 2000 m circa, sul versante nordalpino sono caduti dal mattino fino a 20 cm di neve, con punte fino a oltre 30 cm nella regione del Gottardo e in parti dei Grigioni.

Temperatura

Dopo una notte calda, nel corso della giornata le temperature sono diminuite a partire da nord est. Temperatura a 2000 m:

- durante la notte tra +2 e +3 °C
- sul mezzogiorno compresa fra +1 °C nelle regioni sud occidentali e -6 °C in quelle nord orientali

Vento

- Durante la notte da forte a tempestoso proveniente da ovest.
- Al mattino il vento ha ruotato verso nord e si è attenuato. Solo nelle regioni meridionali è stato ancora forte durante il pomeriggio.

Previsioni meteo sino a martedì, 25.12.2018

In montagna il tempo sarà soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Dopo una notte fredda, nel corso della giornata la temperatura diventerà di nuovo più mite a partire da ovest. Quella sul mezzogiorno a 2000 m sarà compresa fra +1 °C nelle regioni occidentali e -5 °C in quelle orientali

Vento

Vento proveniente da nord:

- nelle regioni orientali in quota e generalmente nelle regioni meridionali da moderato a forte
- altrimenti da debole a moderato

Tendenza sino a giovedì, 27.12.2018

In montagna il tempo sarà per lo più soleggiato e mite. Giovedì ci saranno alcuni addensamenti di nubi alte nelle regioni settentrionali.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà. Al di sotto dei 2400 m circa saranno ancora possibili isolate valanghe per scivolamento di neve.